



CAI CINISELLO BALSAMO



12 Marzo 2006
LA VIA VALERIANA
da Marone a Pilzone (lago d'Iseo)

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Marone m 204

ACCESSO: Autostrada A4 MI-VE uscita Palazzolo sull'Oglio proseguendo per Iseo. Si raggiunge Pilzone dove si lascia un'auto (che servirà per recuperare le altre auto) e si prosegue per Marone dove si lasciano le altre auto.

CARTE E GUIDE: "Sentieri Bresciani" a cura della Provincia di Brescia - Carta dei Sentieri 1:25000 Comunità Montana del Sebino Bresciano

DISLIVELLO: 163 m

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5 - 5,30

DIFFICOLTA': F

ATTREZZATURA: da escursionismo

COLAZIONE: Al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: Valeria

Un lungo e comodo percorso a mezza costa che ricalca ciò che resta del tracciato della Via Valeriana, l'antica strada romana costruita dopo la conquista della Val Canonica nel 16 a. C. Il percorso si snoda attraverso borghi antichi, edicole, pievi campestri ricche di opere d'arte, con ampi e continui panorami sul lago d'Iseo e sui monti circostanti

Segnavia: la Via Valeriana è contrassegnata da una "V" e segni gialli e marroni

Da Marone (204 m) si sale lungo la via G. Guerini fino al ponte che a destra supera il torrente Opolo e da accesso alla via Garibaldi che si percorre per intero. Si imbecca quindi la via San Pietro per raggiungere in breve il santuario di San Pietro a 329 m. Per una ripida discesa si raggiunge la strada asfaltata Marone - Pregasso che si segue per un breve tratto verso destra fino a raggiungere Vesto (255 m), attraversato il quale si prosegue verso Massenzano (261 m) e Valsese (363 m). Dopo la località Dosso una strada selciata con gradini conduce in discesa verso Distone (267 m) che si raggiunge in breve proseguendo quindi per la chiesa di S. Antonio (sec. XVII). Da qui ancora una stradina selciata conduce ad una salita che in breve ci fa raggiungere la piazzetta di Marasino (258 m). Da qui percorrendo prima una strada asfaltata poi selciata, quindi una mulattiera tra i filari di viti, si prosegue in direzione del Santuario della Madonna della Neve di Gandizzano (Betania) del sec. XVIII (329 m). La strada passa quindi accanto alla chiesa di San Giacomo (sec. XVII) e raggiunge Maspiano (324 m) dal quale si stacca una mulattiera per Tassano (320 m) frazione di Sulzano, dove troviamo la chiesa del XV secolo dedicata ai Santi Faustino e Giovita. Attraversato il borgo la strada prosegue serpeggiando leggermente in discesa fino a Pilzone (202 m).